

FRATI MINORI CAPPUCINI

SUPPLEMENTO AL  
MESSALE SERAFICO

AGGIORNAMENTO

*Beati Aurelio da Vinalesa e Federico da Berga, presbiteri,  
e Compagni, martiri*

6 novembre

**NB:** la presente memoria sostituisce le celebrazioni del 26 settembre e del 6 novembre



**6 NOVEMBRE**

**Beati Aurelio da Vinalesa e Federico da Berga, presbiteri,  
e compagni, martiri**

*Memoria facoltativa*

*Il clima ostile contro la Chiesa in Spagna iniziò con gli episodi di persecuzione che ebbero luogo nella regione delle Asturie all'inizio degli anni Trenta, e che aumentarono con lo scoppio della Guerra Civile, portando ad una persecuzione più generalizzata, sistematica e feroce. Tra il 1936 e il 1937, furono martirizzati 72 frati cappuccini, beatificati in diversi gruppi e date: 11 marzo 2001, 13 ottobre 2013, 21 novembre 2015 e 6 novembre 2021.*

*Aurelio da Vinalesa (Giuseppe Ample Alcaide), nacque il 3 febbraio 1896. Fin da giovane si sentì chiamato alla vita religiosa nell'Ordine Francescano Cappuccino. Durante la persecuzione religiosa dovette lasciare il convento e rifugiarsi presso una famiglia. Arrestato, fu martirizzato il 28 agosto 1936. Morì gridando "Viva Cristo Re!". È stato beatificato l'11 marzo 2001.*

*Federico da Berga (Martino Tarrés Puigpelat), nacque l'8 ottobre 1877. Entrò nell'Ordine Francescano Cappuccino il 21 novembre 1896 e fece la professione il 25 novembre 1900. Fu ordinato presbitero il 24 giugno 1901. Dopo essersi dichiarato sacerdote, fu martirizzato nella notte tra il 16 e il 17 febbraio 1937. Beatificato il 21 novembre 2015.*

*Martirizzati nel 1936: Agostino da Montclar de Donzell (1907); Alessandro da Sobradillo (1902); Alessandro da Barcellona (1910); Alessio da Terradillos (1874); Ambrogio da Benaguasil (1870); Ambrogio da Santibáñez (1888); Andrea da Palazuelo (1883); Angelo da Cañete La Real (1879); Angelo da Ferreries (1905); Anselmo da Olot (1878); Arcangelo da Valdavida (1882); Aurelio da Ocejó (1881); Benedetto da Santa Coloma Gramenet (1892); Benigno da Canet de Mar (1890); Berardo da Lugar Nuevo de Fenollet (1867); Bernardo da Visantoña (1878); Bonaventura da Puzol (1897); Bonaventura da Arroyo Cerezo (1913); Carmelo da Colomer (1874); Cipriano da Tarrasa (1871); Crispino da Cuevas Altas (1875); Diego da Guadilla (1909); Domenico da San Pedro de Ruidevitllets (1882); Domitillo da Ayoó (1907); Doroteo da Villalba de los Arcos (1908); Eloy da Bianya (1875); Eloy da Orihuela (1876); Eudaldo da Igualada (1918); Eusebio da Saludes (1885); Eustachio da Villalquite (1893); Felice da Tortosa (1894); Ferdinando da Santiago (1873); Gabriele da Aróstegui (1880); Germano da Carcaixent (1895); Gil da El Puerto de Santa María (1883); Gioacchino da Albocácer (1879); Giorgio da Santa Pau (1917); Giovanni Crisostomo da Gata de Gorgos (1874); Giuseppe da Calella de la Costa (1880); Giuseppe da Chauchina (1897); Giuseppe Maria da Manila (1880); Giuseppe Oriol da Barcelona (1891); Gregorio da La Mata (1889); Ignazio da Galdácano (1912); Ildefonso da Armellada (1874); Luigi da Valencina (1885); Marziale da El Penedés (1917); Martino da Barcelona (1895); Michele da Bianya (1915); Michele da Grajal (1898); Modesto da Albocácer (1880); Modesto da Mieres (1876); Norberto Zambranos da Villalquite (1891); Onorio da Orihuela (1888); Pacifico da Ronda (1882); Pacifico da Valencia (1874); Pietro da Benisa (1876); Prudenzio da Pomar de Cinca (1875); Raffaele Maria da Mataró (1902); Ramiro da Sobradillo (1907); Remigio da El Papiol (1885); Giacomo da Rafelbuñol (1909); Saturnino da Bilbao (1910); Tarcisio da Miralcamp (1912); Timoteo da Palafrugell (1897); Vincenzo da Besalú (1880) e Zaccaria da Llorenç del Penedés (1884).*

*Martirizzati nel 1937: Carlo da Alcubilla (1902); Paciano Maria da Barcelona (1916) e Primitivo da Villamizar (1884).*

Dal Comune dei martiri: per più martiri.

COLLETTA

O Dio, nostro Padre,  
tu, con l'aiuto della Madre del tuo Figlio,  
hai reso i beati Aurelio e Federico, presbiteri,  
e i loro compagni, martiri,  
imitatori di Cristo fino allo spargimento del sangue:  
concedi a noi, per il loro esempio e la loro intercessione,  
di confessare fermamente la nostra fede con le parole e le opere.  
Per il nostro Signore Gesù Cristo.

6 NOVEMBRE

**Beati Aurelio da Vinalesa e Federico da Berga, presbiteri,  
e compagni, martiri**

*Memoria facoltativa*

Dal Comune dei martiri.

**PRIMA LETTURA**

*Non hanno amato la loro vita fino alla morte.*

Dal libro dell'Apocalisse di san Giovanni apostolo  
*12, 10-12a*

Io, Giovanni, udii una voce potente nel cielo che diceva:  
«Ora si è compiuta  
la salvezza, la forza e il regno del nostro Dio  
e la potenza del suo Cristo,  
perché è stato precipitato  
l'accusatore dei nostri fratelli,  
colui che li accusava davanti al nostro Dio  
giorno e notte.  
Ma essi lo hanno vinto  
grazie al sangue dell'Agnello  
e alla parola della loro testimonianza,  
e non hanno amato la loro vita  
fino alla morte.  
Esultate, dunque, o cieli  
e voi che abitate in essi».

Parola di Dio.

**SALMO RESPONSORIALE**

*Dal Salmo 125 (126)*

**R/.** Chi semina nelle lacrime mieterà nella gioia.

Quando il Signore ristabilì la sorte di Sion,  
ci sembrava di sognare.  
Allora la nostra bocca si riempì di sorriso,  
la nostra lingua di gioia. **R/.**

Allora si diceva tra le genti:  
«Il Signore ha fatto grandi cose per loro».

Grandi cose ha fatto il Signore per noi:  
eravamo pieni di gioia. **R/.**

Ristabilisci, Signore, la nostra sorte,  
come i torrenti del Negheb.  
Chi semina nelle lacrime  
mieterà nella gioia. **R/.**

Nell'andare, se ne va piangendo,  
portando la semente da gettare,  
ma nel tornare, viene con gioia,  
portando i suoi covoni. **R/.**

**CANTO AL VANGELO**  
*Gv 12, 25b*

**R/.** Alleluia, alleluia.

Chi odia la propria vita in questo mondo,  
la conserverà per la vita eterna.

**R/.** Alleluia.

**VANGELO**  
*Non abbiate paura di quelli che uccidono il corpo.*

✠ Dal Vangelo secondo Matteo  
*10, 28-33*

In quel tempo, Gesù disse ai suoi apostoli:

«Non abbiate paura di quelli che uccidono il corpo, ma non hanno potere di uccidere l'anima; abbiate paura piuttosto di colui che ha il potere di far perire nella Geenna e l'anima e il corpo.

Due passerì non si vendono forse per un soldo? Eppure nemmeno uno di essi cadrà a terra senza il volere del Padre vostro. Perfino i capelli del vostro capo sono tutti contati. Non abbiate dunque paura: voi valete più di molti passerì!

Perciò chiunque mi riconoscerà davanti agli uomini, anch'io lo riconoscerò davanti al Padre mio che è nei cieli; chi invece mi rinnegherà davanti agli uomini, anch'io lo rinnegherò davanti al Padre mio che è nei cieli».

Parola del Signore.